

Il futuro dei Comuni trentini tra gestioni associate obbligatorie e fusioni

Carlo Daldoss

***Assessore alla Coesione Territoriale, Urbanistica, Enti Locali,
Edilizia Abitativa e Sviluppo Locale
Provincia Autonoma di Trento***



ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE TRENTINA

- 178 COMUNI
- 16 COMUNITA' DI VALLE (tipologia "Area vasta")
- PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- REGIONE AUTONOMA TARENTINO ALTO ADIGE

DUE POSSIBILI SCENARI PER GLI ENTI LOCALI TRENTINI





PRIMO SCENARIO

LE GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE

GESTIONI ASSOCIATE

(art. 9 bis L.P. n. 3/2006)

38 ambiti associativi che comprendono 145 Comuni (288.000 abitanti).

Sono uno strumento di organizzazione delle funzioni comunali che deve garantire il contenimento dei costi e una maggiore efficienza nella gestione dei servizi.

SERVIZI COMUNALI COINVOLTI:

- Segreteria generale, personale, organizzazione
- Gestione economica, finanziaria, programmazione
- Gestione entrate
- Servizio tecnico, urbanistica e gestione del territorio
- Anagrafe, stato civile, elettorale
- Servizi relativi al commercio
- Altri servizi generali

OBIETTIVO DI RIDUZIONE DELLA SPESA

Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi ha determinato i risultati, in termini di riduzione e razionalizzazione della spesa, da raggiungere **entro tre anni** dalla data di avvio delle gestioni associate (1° agosto 2016 – 31 luglio 2019).

Se i comuni non conseguono l'obiettivo, adottano specifiche misure di razionalizzazione della spesa individuate dalla Giunta provinciale e dal Consiglio delle autonomie locali.

RISULTATI ATTESI NEL MEDIO / LUNGO PERIODO

Miglioramento dei servizi ai cittadini

- Garanzia di continuità del servizio (ad es. quando un dipendente è assente)
- Miglioramento della qualità dei servizi offerti a parità o con meno costi.

Miglioramento dell'efficienza della gestione

- Economie di scala e ottimizzazione dei costi

Miglioramento dell'organizzazione

- Razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi
- Specializzazione del personale dipendente
- Scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti

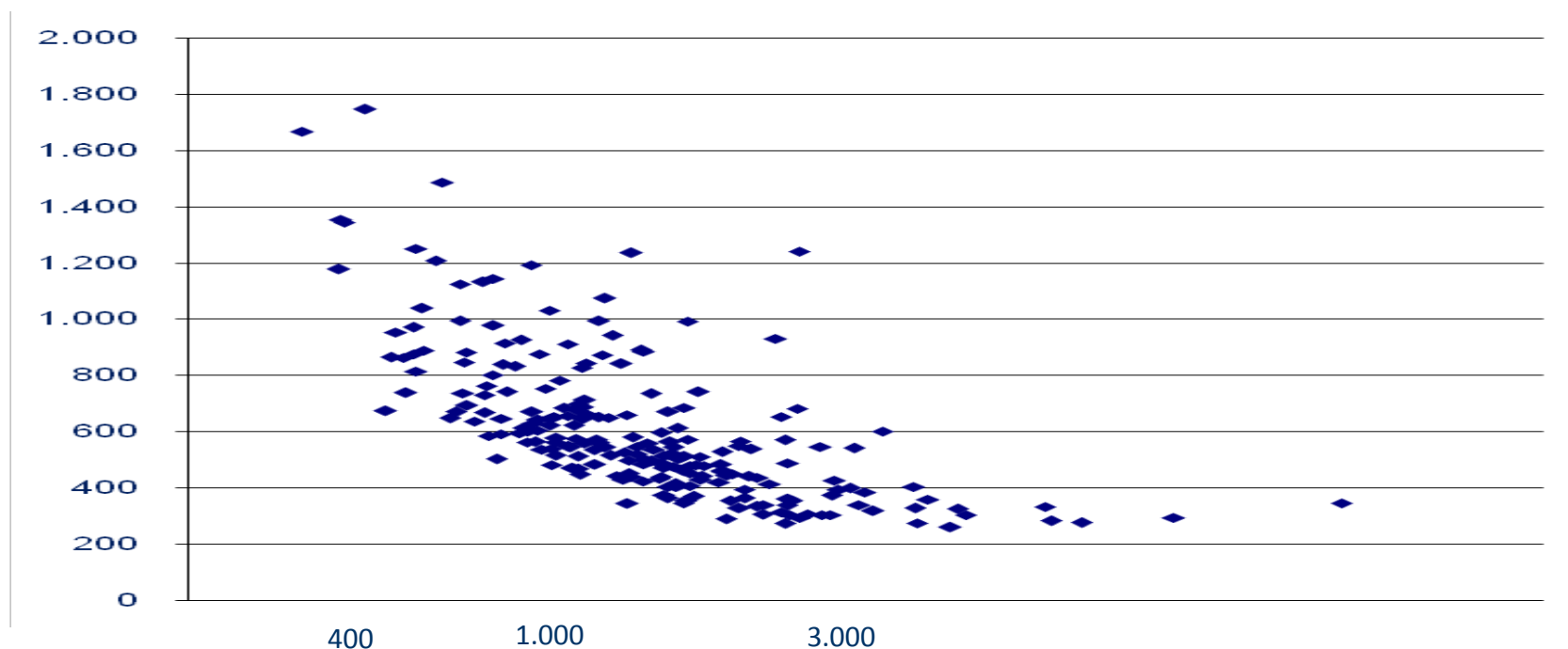


SECONDO SCENARIO

LE FUSIONI

Spese di funzionamento dei Comuni trentini

€/procapite



Abitanti

IL REFERENDUM

Sono i CITTADINI, con il referendum, che decidono per la fusione tra due o più comuni.

Propongono il referendum:

- i Consigli di tutti i Comuni coinvolti o, in alternativa
- almeno la metà dei Consigli dei Comuni coinvolti + almeno il 20% degli elettori iscritti nelle liste elettorali dei restanti comuni per i quali è richiesta la fusione.

Il referendum è valido se vota almeno il **40% + 1** degli elettori in ciascuno dei comuni (QUORUM) e se la maggioranza degli elettori esprime parere favorevole in tutti i comuni coinvolti.

LA FUSIONE: UNA SPINTA CHE PARTE DAL BASSO

Alcune motivazioni:

- Volontà da parte dei cittadini di **conservare o migliorare il livello dei servizi**, riducendo il costo delle spese di gestione e della macchina amministrativa dei Comuni;
- Consapevolezza della maggiore incidenza strategica e del maggior peso politico del Comune "fuso";
- Volontà di superare le logiche del "campanilismo", in favore di una visione strategica comune e unitaria;

MISURE DI INCENTIVAZIONE ALLA FUSIONE DEI COMUNI

- **Deroga** dall'obbligo di gestione associata
- **Nessun taglio** del fondo perequativo provinciale (altrimenti applicato)
- Accesso ai **benefici finanziari** previsti dall'**ordinamento regionale**



PROIEZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI SPETTANTI AL COMUNE DI MALE' VAL DI SOLE

Deliberazione Giunta regionale n. 176 dd. 9.09.2015

Fusione da 01.01.2020

contributo una tantum per stesura progetto (70% della spesa - max €1.500 per comune) - articolo 1 comma 7	€ 7.500,00						contributo straordinario per investimenti - una tantum (€60.000 per Comune) - articolo 4 comma 1		€ 300.000,00	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
riduzioni a partire dal 6° anno						-5%	-10%	-15%	-20%	-25%
contributo ordinario - parte corrente - importo max - articolo 2 comma 1	€ 146.000,00	€ 146.000,00	€ 146.000,00	€ 146.000,00	€ 146.000,00	€ 138.700,00	€ 131.400,00	€ 124.100,00	€ 116.800,00	€ 109.500,00
contributo per investimenti - importo minimo - articolo 2 comma 1	€ 146.000,00	€ 146.000,00	€ 146.000,00	€ 146.000,00	€ 146.000,00	€ 138.700,00	€ 131.400,00	€ 124.100,00	€ 116.800,00	€ 109.500,00
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI (quota minima pari al 50% del contributo) *compreso una tantum	€ 1.650.500,00						TOTALE CONTRIBUTI - 10 anni - parte corrente		€ 1.350.500,00	

I CONTRIBUTI NAZIONALI

Fusioni di comuni risultanti dalla documentazione trasmessa alla Direzione Centrale della Finanza Locale

ENTI ISTITUITI A SEGUITO DI PROCESSO DI FUSIONE

Riparto del fondo di euro 30.000.000,00

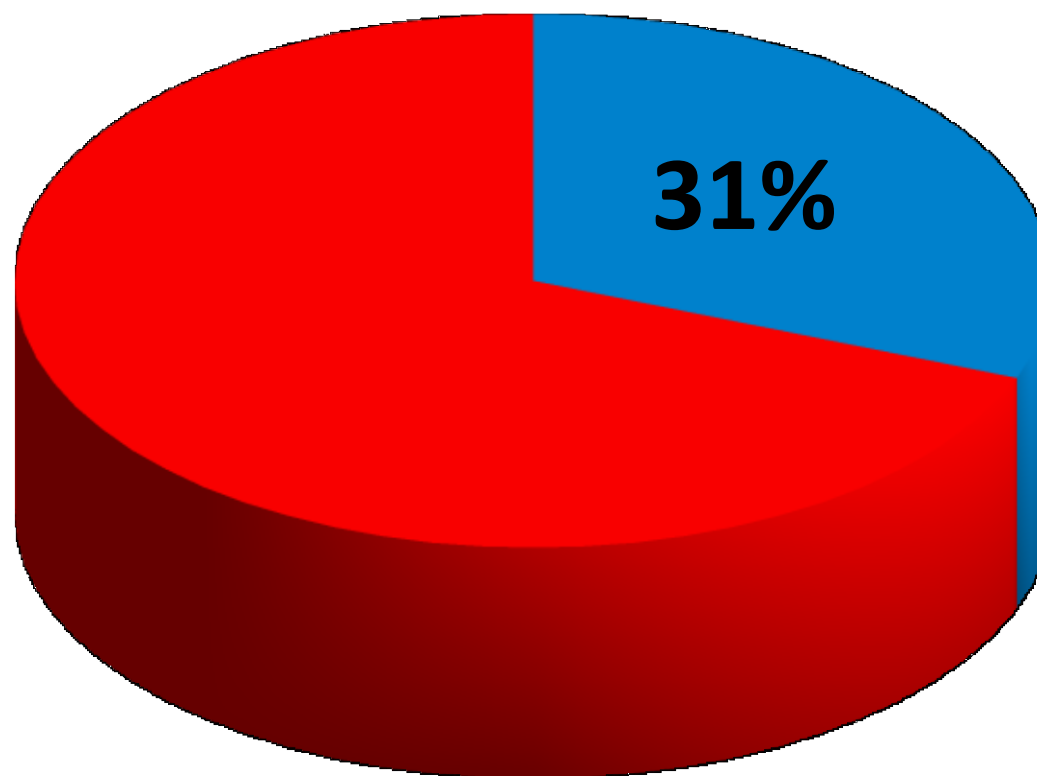
(articolo 20, comma 1-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, comma inserito dall'art. 1, comma 18, lettera a), della 28 dicembre 2015, n. 208)

Regione	Provincia	Denominazione fusione	Comuni facenti parte della fusione	Numero comuni interessati	Popolazione Istat anno 2014	Contributo spettante
Lombardia	Como	Fusione di Gravedona ed Uniti (CO)	Consiglio di Rumo- Germasino- Gravedona	3	4.248	614.979,62
Emilia Romagna	Bologna	Fusione di Valsamoggia (BO)	Bazzano - Castello di Serravalle- Crespellano- Monteveglio - Savigno	5	29.644	2.000.000,00
Toscana	Arezzo	Fusione di Castelfranco Pian di Scò (AR)	Pian di Scò - Castelfranco di Sopra	2	9.513	928.337,85
Toscana	Firenze	Fusione di Figline e Incisa Valdarno (FI)	Figline Valdarno - Incisa Valdarno	2	23.344	2.000.000,00
Marche	Ancona	Fusione di Trecastelli (AN)	Ripe- Castel Colonna - Monterado	3	7.583	948.133,44
Toscana	Lucca	Fusione di Fabbriche di Vergemoli (LU)	Fabbriche di Vallico- Vergemoli	2	831	313.775,90
Emilia Romagna	Ferrara	Fusione di Fiscaglia (FE)	Migliaro - Migliarino- Massafiscaglia	3	9.438	1.300.234,00
Emilia Romagna	Parma	Fusione di Sissa Trecasali (PR)	Sissa - Trecasali	2	7.993	790.590,57
Emilia Romagna	Rimini	Fusione di Poggio Torriana (RN)	Torriana - Poggio Berni	2	5.057	582.212,44

ESITI DEI REFERENDUM PER LE FUSIONI IN TRENTINO

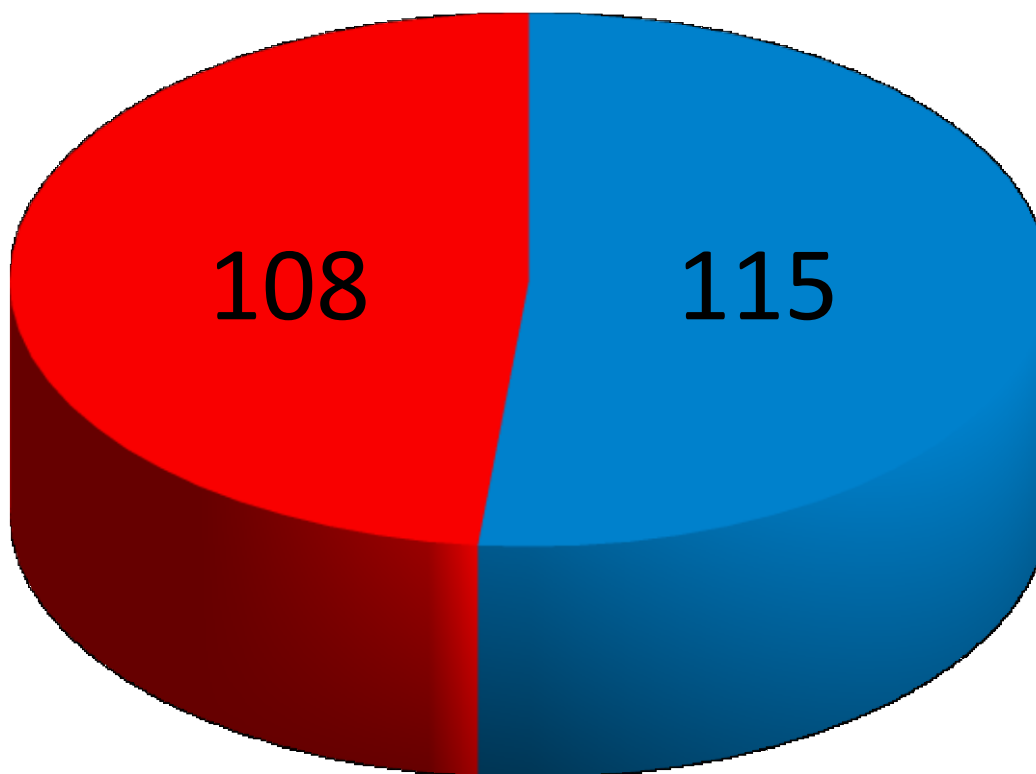
- Dal 2014 ad oggi sono stati **52.504** i trentini che hanno partecipato ai referendum consultivi, ovvero il 56 % degli aventi diritto. Di questi, il **75,71% ha votato per il sì** alle fusioni, mentre il 23,18% ha espresso voto contrario.
- E' possibile quindi apprezzare la sensibilità acquisita dalle amministrazioni locali del Trentino e dai cittadini per raggiungere gli obiettivi di riorganizzazione e di efficientamento della spesa pubblica, a dimostrazione del fatto che il **processo di aggregazione dei comuni risulta particolarmente incisivo**.
- **Il percorso così avviato troverà ulteriore sviluppo** nei prossimi anni, considerato il livello di consapevolezza raggiunto dai soggetti pubblici coinvolti e dalla popolazione.

POPOLAZIONE COINVOLTA NEI PROCESSI DI FUSIONE DAL 2008 (AL NETTO DI TRENTO E ROVERETO)

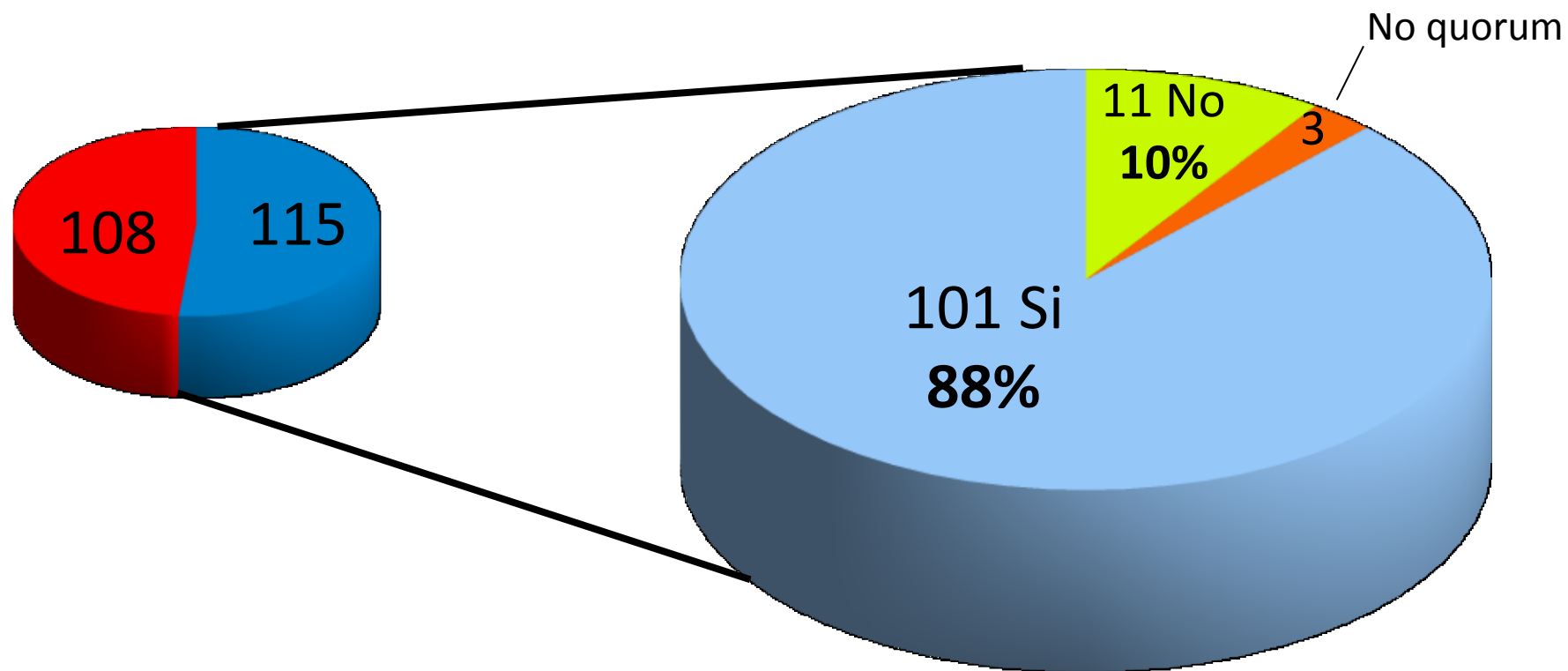


115.566 ABITANTI SU 373.519 *(dati popolazione 2009)

DAL 2009 AD OGGI: 115 COMUNI SU 223
SONO STATI COINVOLTI NEI REFERENDUM SULLA FUSIONE



RISULTATI DEL VOTO REFERENDARIO IN QUESTI 115 COMUNI





LE FUSIONI GIA’ REALIZZATE

TERRITORIO	I 22 NUOVI COMUNI	I 68 COMUNI COINVOLTI	DATA COSTITUZIONE
PRIMIERO	1. Primiero S. Martino di Castrozza	Fiera di Primiero, Siror, Tonadico, Transacqua	2016
BASSA VALSUGANA	2. Castel Ivano	Spera, Strigno, Villa Agnedo, Ivano Fracena	2016
ALTA VALSUGANA	3. Altopiano della Vigolana	Bosentino, Centa S.Nicolò, Vattaro, Vigolo Vattaro	2016
VAL DI CEMBRA	4. Altavalle	Faver, Grauno, Grumes, Valda	2016
	5. Cembra Lisignago	Cembra, Lisignago	2016
VAL DI NON	6. Predaia	Coredò, Smarano, Taio, Tres, Vervò	2015
	7. Amblar Don	Amblar, Don	2016
	8. Contà	Terres, Cunevo, Flavon	2016
	9. Ville d’Anaunia	Tassullo, Nanno, Tuenno	2016
VALLE DI SOLE	10. Dimaro Folgarida	Dimaro, Monclassico	2016
GIUDICARIE	11. Comano Terme	Bleggio Inferiore, Lomaso	2010
	12. San Lorenzo Dorsino	San Lorenzo in Banale, Dorsino	2015
	13. Valdaone	Bersone, Daone, Praso	2015
	14. Pieve di Bono Prezzo	Pieve di Bono, Prezzo	2016
	15. Borgo Chiese	Cimego, Condino, Brione	2016
	16. Sella Giudicarie	Bondo, Breguzzo, Lardaro, Roncone	2016
	17. Borgo Lares	Bolbeno, Zuclo	2016
	18. Tre Ville	Montagne, Preore, Ragoli	2016
	19. Porte di Rendena	Darè, Vigo Rendena, Villa Rendena	2016
ALTO GARDA E LEDRO	20. Ledro	Molina di Ledro, Pieve di Ledro, Concei, Bezzecca, Tiarno di Sopra, Tiarno di Sotto	2010
VALLE DEI LAGHI	21. Madruzzo	Calavino, Lasino	2016
	22. Vallelaghi	Padergnone, Terlago, Vezzano	2016

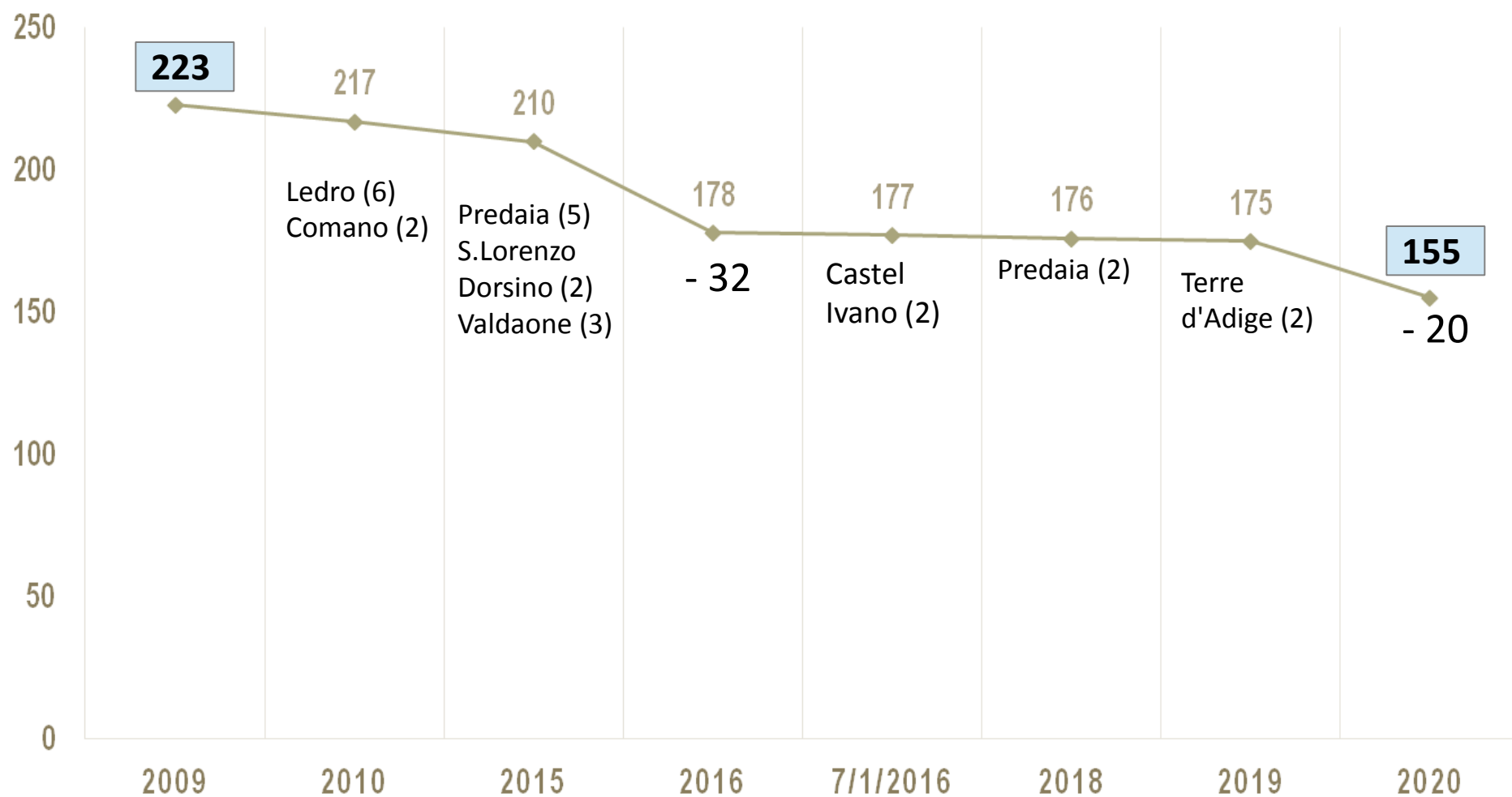
LE FUSIONI APPROVATE CON I REFERENDUM CONSULTIVI DEL 22 MAGGIO 2016

TERRITORIO	I 4 NUOVI COMUNI	I 12 COMUNI COINVOLTI *	DATA COSTITUZIONE
FIEMME	Ville di Fiemme	Carano, Daiano, Varena	2020
VAL DI NON	Novella	Brez, Cloz, Cagnò, Revò, Romallo	2020
ROTALIANA KÖNIGSBERG	San Michele all'Adige (aggregazione)	San Michele all'Adige, Faedo	2020
	Terre d'Adige	Nave San Rocco, Zambana	2019

* Compreso il comune di S. Michele all'Adige a cui si è aggregato il comune di Faedo



I COMUNI TARENTINI DAL 2009 AL 2020



Altre esperienze di fusione in Europa

Paese	Numero Comuni nel 1950	Numero Comuni nel 2010	Evoluzione %
Danimarca	1.387	98	(-93%)
Svezia	2.281	290	(-88%)
Bulgaria	2.178	264	(-88%)
Regno Unito	2.028	406	(-80%)
Belgio	2.669	589	(-78%)
Paesi Bassi	1.015	430	(-58%)
Germania	24.272	12.104	(-51%)
Rep. Ceca	11.051	6.250	(-44%)
Finlandia	547	342	(-38%)
ITALIA	7.781	8.094	(+4%)

L'IMPORTANZA DELLA PARTECIPAZIONE NEI PROCESSI DI FUSIONE

La Provincia supporta i Comuni anche nei **progetti di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini** nell'iter di fusione. A tal fine:

- Sono stati creati portali partecipativi in ogni sito web dei Comuni interessati da fusione
- I Comuni sono stati affiancati da **professionisti facilitatori** nella progettazione e gestione di incontri con i cittadini;
- Vengono erogati ai Comuni contributi regionali per la progettazione e stesura del progetti di comunicazione.
- Sono stati realizzati dalla Provincia sondaggi telefonici e questionari online attraverso il Servizio statistica provinciale.



Sensor**Fusioni**

INFORMAZIONI ▾

SEGNALAZIONI

ACCEDI



Hai bisogno di **chiarimenti** sulla
fusione?

Scrivici per avere risposte certe e tempestive!

Il Consorzio dei Comuni Trentini in ascolto!

Attraverso questo spazio di **"partecipazione civica"** puoi chiedere e ottenere risposte certe e tempestive sul processo di fusione del tuo Comune direttamente dal Presidente della Provincia, dal Presidente del Consorzio dei Comuni, dall'Assessore agli Enti Locali, dai Sindaci e dai Responsabili delle organizzazioni interessate

REGISTRATI PER PARTECIPARE

Accedi



I PORTALI DEDICATI

Comune **Malè Val di Sole**

I comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè e Terzolas verso la fusione

Cerca

HOME

IL PROGETTO

PARTECIPAZIONE

TERRITORIO

ASPETTI TECNICI

La nostra opinione sulla fusione

Intervista tripla ai Sindaci dei Comuni di Caldes, Croviana e Malè.

La nostra opinione sulla fusione

Lettera aperta dei Sindaci ai cittadini
I Sindaci dei Comuni di Caldes, Croviana e Malè invitano i cittadini a partecipare al processo di fusione dei Comuni

LA FUSIONE DEI COMUNI RACCONTATA IN DUE ATTI

LA FUSIONE DEI COMUNI

Raccontata in 2 atti

Primo atto

Riorganizzazione degli uffici per servizi migliori a costi minori

LA FUSIONE DEI COMUNI

Raccontata in 2 atti

Secondo atto

Salvaguardate le identità e le tradizioni; immutati i diritti

SensorFusioni

INFORMAZIONI LOCALIZZATE

Hai bisogno di chiarimenti sulla fusione?

Scrivi per avere risposte certe e tempestive

Il Consorzio dei Comuni Trentini attiva questo spazio di **"partecipazione civica"** che ti mette in contatto direttamente con il Presidente della Provincia, il Presidente del Consorzio dei Comuni, l'Assessore agli Enti Locali, i Sindaci ed i Responsabili delle organizzazioni interessate!

REGISTRATI PER PARTECIPARE

Anche da WhatsApp: 3288641735

Eventi

Oggi

Prossimamente

APR

18

[Incontro pubblico a Croviana](#)

Interventi istituzionali

Strade forestali: cosa cambia con la fusione?
Risponde **Roberto Bonfioli** Responsabile Ufficio Vincolo Idrogeologico – PAT

Il cittadino protagonista del processo di fusione
L'Assessore provinciale **Carlo Daldoss** sottolinea l'importanza dell'informazione al cittadino

Comparazione fusione/gestione associata

DimmiNovella

Confronto tra i **cittadini** di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo sul processo di fusione

INFORMAZIONI ▾

DISCUSSIONI

LE MIE ATTIVITÀ



Il processo di fusione dei Comuni

La tua opinione è importante per noi.

Gli amministratori del tuo Comune lasciano a te la decisione di procedere o meno con la fusione dei comuni di **Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo**.

In vista del referendum, hai ora la possibilità di dir la tua, condividendo con gli altri proposte, opinioni e dubbi.

Ciò che scriverai sarà **letto** prima possibile e **valutato** con molta attenzione dagli amministratori comunali, che potranno darti risposte puntuali nel merito.

La discussione rimarrà aperta fino al **21 maggio 2016**.

Questo è uno spazio imparziale finalizzato a raccogliere in modo trasparente il **confronto fra concittadini** sul processo di fusione dei Comuni.



Sei **a favore** della Fusione?

Mercoledì, 11 Maggio 2016

4 

Se **sei favorevole** al processo di Fusione del tuo Comune, ti invito ad esprimere le ragioni a favore della tua opinione

[Partecipa](#)



Sei **contrario** alla Fusione?

Giovedì, 28 Aprile 2016

Se **non sei favorevole** al processo di Fusione del tuo Comune, ti invito ad esprimere le ragioni a favore della tua opinione

[Partecipa](#)



Usi civici, caccia, vigili del fuoco, associazioni

Venerdì, 29 Aprile 2016

1 

Queste realtà esistenti **non verranno messe per nulla in discussione** dal processo di Fusione in atto.
Hai dubbi o perplessità sulla veridicità di tale affermazione?

[Partecipa](#)